

STAMPA SERA

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anna 1. 15.400,
semestre 8.100, trimestre 4.200 - Estero anna
L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6.750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-
GRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMANA 50
Centralino telefonico aut. 57.78 - Telex 31.121

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA S.P.A.
10100 Torino, via Roma 50, tel. 57.78 (15 linee)
10123 Milano, via Bergamo 2, telefono 230-121
10128 Roma, largo H. Spinnelli 5, tel. 866-477
10121 Genova, via 12 ottobre 1867, tel. 535-832
Il giornale si riserva in ogni caso il
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Stamane al Consiglio dei ministri

Taviani ha riferito sul banditismo sardo

La relazione del ministro dell'Interno articolata in tre punti: 1) situazione della delinquenza nell'isola; 2) prospettive di un'inchiesta parlamentare; 3) "caso di Sassari"

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera.
Il Consiglio dei Ministri, che è riunito dalle 11 a Palazzo Chigi, sta ascoltando una relazione dell'on. Taviani, titolare del dicastero dell'Interno, sul banditismo in Sardegna. Si ritiene che la relazione di Taviani, che non è ancora nota, segna tre punti:

- 1) Situazione generale del banditismo nell'isola;
- 2) Opportunità e prospettive di un'inchiesta parlamentare;
- 3) "Caso di Sassari" (arresto di tre funzionari di polizia su mandato di cattura della procura della Repubblica della città).

Per quanto riguarda la situazione generale del banditismo, il ministro dell'Interno dovrebbe sottolineare che non c'è motivo per essere pessimisti. I risultati conseguiti, specie negli ultimi mesi, sono notevoli. Nel Nuorese, ad esempio, si è riuscito a identificare i responsabili di tutte le azioni banditesche commesse la scorsa estate. L'inchiesta parlamentare, come noto, è stata proposta dallo stesso ministro Taviani (nel discorso tenuto domenica scorsa a Genova). Un

A pagina 2:

Torino:
è morto
il giovane
ferito
nello scoppio

IL MERCATO AZIONARIO

Vivace ripresa

	PRECEDENTE	GIORNA
A TORINO: FIAT	2890	2904
A TORINO: Pirelli	4030	4090
A MILANO: Viscosa	4415	4468

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una vivace ripresa, mettendo in luce sin dall'apertura un notevole afflusso di compratori. I primi prezzi riflettono una certa esuberanza, in quanto il denaro è abbondante in Amata, Immobiliare Roma, Assicurazioni Generali, Pirelli, Saffa, Burgo, Olivetti.

Dopo qualche battuta di esitazione nella fase centrale della riunione, i compratori risultano più animati, mentre si attenua progressivamente il peso dei realizzatori. Le chiusure sono compilate sui livelli massimi, in netto e diffuso vantaggio del generale della vigilia.

Nelle battute conclusive l'adesione dei compratori è rivolta alle Assicurazioni Generali, in notevole tenuta, mentre Olivetti e Fiat risultano particolarmente sostenute. Titoli di Stato sono obblazionati ben vanti. Dopo una battuta di cautela, la Borsa ha chiuso con una ulteriore prevalenza dei compratori.

Prezzi informativi delle varie raccolte: Borsari: scirella oro vecchio 6400-6600; sterlina oro nuovo 6350-6450; sterlina argento 6000-6300; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 833-828; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 708-718; argento 37-40.

(Continua in 13ª pagina)

UN FILM SUI GANGSTERS DI TORINO

Il cantante Nicola Arigliano sosterrà il ruolo di Cavallero

A Gastone Moschin sarebbe affidato il personaggio di Adriano Rovoletto e Ingrid Schoeller sarà la moglie di Notarnicola. Per la pellicola, una coproduzione italo-tedesca, verranno ricostruiti fedelmente tutti gli assalti alle banche e le sparatorie. Però il regista (di cui non è ancora stato rivelato il nome) intende dare al lavoro un significato sociale. Un film analogo è già in allestimento in Italia

Servizio particolare

Trasvolante, martedì sera.
Gli assalti alle banche piemontesi e torinesi, il film di un gangster sardo, la tragedia sarda dei banditi per le vie della metropoli, la storia della banda Cavallero e il dramma delle famiglie dei fuorilegge stanno per essere tradotti in un film di coproduzione italo-tedesca, la cui lavorazione inizierà non appena saranno stati perfezionati tutti gli accordi.

Dato il carattere del film e quanto esso vuole dire

Im spiegato Kurt Rindt, portavoce del produttore tedesco interessato all'idea, non ha alcuna importanza conoscere ciò che in magistratura deciderà circa la sorte dei banditi catturati. La vicenda della gang e la storia delle precedenti imprese capeggiate dal Cavallero saranno ricostruite con esattezza assoluta, ma non escluderanno tutto il film. Nelle intenzioni del produttore, infatti, ed il regista già scelto, il film non dovrà essere una storia di gangster all'americana ma un docu-

mento al costume. La vicenda dei criminali che hanno messo all'impazzata uccidendo vittime innocenti sarà narrata inquadrandola nell'ambiente che l'ha resa possibile. Ciò che è accaduto a Milano potrebbe accadere, e talvolta accade, in altre città nell'Europa.

Parlando nella realizzazione del film, il portavoce ha detto che «poiché non tutti gli accordi sono stati perfezionati» non è in grado di dare molti particolari e non è autorizzato a fare il nome dell'importante produttore italiano interessato all'iniziativa; anche per quanto riguarda il regista e gli interpreti del film egli ha aggiunto di non poter ammettere né confermare i nomi che vengono citati.

Sembra comunque sicuro che il personaggio di Adriano Rovoletto sarà interpretato da Gastone Moschin, mentre una delle mogli dei banditi sarà l'attrice tedesca Ingrid Schoeller, che in sei anni ha già interpretato numerosi film ma che ancora aspetta (sono parole sue) l'occasione importante.

Per la parte di Cavallero è stato fatto il nome non di un attore, ma di un cantante, e precisamente di Nicola Arigliano. In verità non esiste statale le sue qualità canore a determinare la scelta. Pietro Cavallero, a quanto risulta, è stato ucciso e sepolto in un cimitero di campagna. Il tempo del microfilm in qualche club. Ma si è ravvisata in Arigliano una certa rassomiglianza, puramente fisica con il capo della sanguinaria gang. Ingrid Schoeller, interpellata in proposito, si è trincerata dietro una cortese «fermezza» e non commenta; la giovane attrice ha però ammesso che le piacerebbe moltissimo interpretare la parte della moglie di Notarnicola. «Vivo praticamente in Italia — e ho seguito tutta la drammatica vicenda. Per la moglie di Notarnicola, e anche per quella del Cavallero, ho provato molta pietà».

Nel film avrà rilievo l'azione della polizia e dei carabinieri, ma senza indulgere nelle sequenze caratteristiche dei «gatti» americani, cioè senza forzare la realtà che è emersa dalle cronache dei giorni scorsi.

A chi faceva notare che quasi certamente in Italia è già in preparazione un film sui trepidi fatti di Milano, il portavoce tedesco della produzione ha risposto: «Noi siamo certi, ma la cosa non ci interessa perché il nostro sarà un film diverso, anche se gli avvenimenti che ne costituiranno l'ossatura saranno ricostruiti con la massima fedeltà».

(A. P.)



Il cantante Nicola Arigliano in una scena alla tv



Il capobanda Cavallero poche ore dopo la sua cattura

Sparatoria attraverso il Giordano

Venti minuti di fuoco fra israeliani e arabi

Sabotatori attaccano un autocarro di Israele presso Gerico, poi fuggono al di là del fiume. I militari dall'altra riva sperano ingaggiando battaglia. Nessuna vittima

Gerico, martedì sera.
Tre armi truppe israeliane e giordane hanno sostenuto uno scontro a fuoco durato una ventina di minuti attraverso il corso del fiume Giordano.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha precisato che la sparatoria è avvenuta dopo che un autocarro militare israeliano era caduto in una imboscata sulla strada di Gerico: il conducente ha risposto al fuoco, ed una pattuglia è venuta in suo aiuto. Mentre gli autori dell'imboscata fuggivano attraverso il fiume, dalla riva giordana veniva aperto il fuoco con le mitragliatrici. Gli israeliani hanno risposto: non si segnalano vittime da parte israeliana.

La notizia di questo incidente aggiunge nuova emozione, nelle città israeliane, a quella ricevuta dal fido di Gerico di domenica scorsa a Gerusalemme, dove terroristi arabi hanno deposto in un cinema una bomba a orologeria: nel cinema vi erano 800

persone. La bomba, caricata con due chili di dinamite, è stata scoperta per venti minuti prima dell'ora fissata per lo scoppio.

Dalla radio del Cairo si è appreso che l'Egitto ha respinto una proposta per la riapertura del Canale di Suez, in cambio della quale gli israeliani avrebbero dovuto ritirarsi 25 chilometri ad oriente delle sue sponde. Secondo l'emittente egiziana, di riapertura del Canale potrà parlarsi solo dopo il ritiro degli israeliani entro i confini del 1948.

La radio ha detto che la proposta di riapertura del Canale è stata avanzata da «certi paesi»: questa espressione ha fatto ritenere che latore della proposta sia stato il rappresentante britannico, sir Dingle Foot, inviato al Cairo in missione ufficiale per un primo passo di riconciliazione tra Egitto e Gran Bretagna.

Ieri è stato annunciato che gli egiziani di El Arabi sono stati evasati in Egitto attraverso il Canale di Suez. L'evacuazione è stata organizzata dalla Croce Rossa Internazionale. Si tratta soprattutto di familiari di funzionari del Cairo. Il trasferimento è avvenuto dopo un accordo con le autorità israeliane senza alcuna difficoltà.

Secondo fonti israeliane, civili egiziani si trovano ancora nel Sinai settentrionale ed il loro rimpatrio avverrebbe nelle prossime settimane. (Associated Press)

da questa settimana in

specchio d'oro

incontri con i maestri dell'eleganza

BIKI
SCHUBERTH
JOLE VENEZIANI
ENZO

presentano lo stile nell'abbigliamento per l'autunno-inverno

nelle edicole

FRATELLI FABRI EDITORI

Densa coltre di nafta invade il porto di Genova

Per la rottura delle manichette che travasavano il crudolo dalla motocicletta russa "Warshava". La zona di Ponte Libia immediatamente isolata

Dal nostro corrispondente

GENOVA, martedì sera.
La rottura delle manichette che travasavano il petrolio grezzo dalla motocicletta russa "Warshava" all'oleodotto di Ponte Libia, ha provocato la fuoriuscita di circa quaranta tonnellate di greggio, che hanno invaso le acque della zona.

Tutto il sistema di sicurezza è entrato in funzione, e i vigili del fuoco hanno lavorato sul «crudo» per evitare possibili incendi. La situazione molto per-

icolosa, è stata controllata, sicché non si sono avuti gravi danni.

La «Warshava», di quindici tonnellate di petrolio, era giunta a Genova nel porto genovese proveniente da Novorossjck con 20.240 tonnellate di crudolo per le nostre raffinerie.

Fortunatamente, la larghezza oleosa è circoscritta alle acque di Ponte Libia e l'eventualità che essa possa invadere altre parti portuali è da escludere. In stamane, infatti, numerosi nautici del servizio di sicurezza procedono al recupero del «crudo».

«L'assenza di vento agevola l'operazione, che al sicuro di poter concludere nella serata di oggi».

Nello specchio acquoso di Ponte Libia (nel bacino di Sampierdarena) sono per il momento visibili manovre di qualsiasi genere, approntate per consentire un rapido recupero del greggio. I vigili del fuoco, dal canto loro, continuano ad intrattenere slancio per cui lo specchio acquoso è assai intormentato e coperto da una densa coltre bianca, che garantisce dal pericolo di incendi.

f. d.

Una professione non retribuita

Fare la casalinga

Le donne che rinunciano ad un'attività lavorativa di qualsiasi genere per dedicarsi esclusivamente alla casa, si debbono qualificare come «casalinga». E' in quel momento che la diplomata o la laureata si sente snobbata ed umiliata nei confronti delle altre donne che dividono la loro vita fra casa e lavoro contribuendo al bilancio familiare.

Diamole una laurea ad honorem

Se la donna che lavora ha una sua personalità ed una certa indipendenza economica anche quella che svolge le mansioni in casa ha una sua funzione importante, non certo di secondo piano. La «casalinga», professione senza orari, non retribuita richiede delle capacità più numerose di quelle richieste all'impiegata o alla professionista che esercitano in un settore specifico. Badare ai bambini, alla spesa, alla cucina, ai lavori domestici, comprare i prodotti di cui si nutrono le amministrazioni, seguirli, poi, dagli obblighi di rappresentanza: quali altri lavori a casa ancor più impegnativi se estesi a persone che riguardano con chi il marito ha rapporti di affari. Tali impegni comportano tutti una certa mercede alla casalinga una laurea «ad honorem».



Qualche consiglio Equilibrio e serenità

Trascurare il tempo di andare dal parroco o al medico, almeno una volta al mese. Dedicarsi alle attività curative (il bagno e del corpo quando i rapporti con il marito sono fuori). Scegliere i lavori casalinghi e quelli di musica. Organizzarsi per le faccende di casa suddividendole.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Francesco Borgia cancelliere dell'Unità del partito di Alessandro VI Borgia; S. Daniele profeta (il nome significa «Dio è il mio giudice»); S. Ugo (è un diminutivo di Ugo che vuol dire «spirito»).

OGGI, martedì 10 ottobre, il Sole è sorto alle 5,5 e tramonta alle 17,25. La Luna si leva alle 13,38 e tramonta alle 22,32. Primo quarto alle 21,1.

(A cura di Flavia Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisele Re)

Uno dei Beatles scambiato per la Loren dalla macchina che riconosce i volti

Il cervello elettronico, costruito all'Università di Londra, è stato ingannato dai capelli lunghi del cantante - L'invenzione (ancora imperfetta) dovrebbe essere impiegata dalla polizia e dalle banche.

Notizie servizio fotografico

Londra, martedì sera. All'Università di Londra è stata costruita una macchina elettronica che è in grado di distinguere e riconoscere un volto umano. L'apparecchio è ancora in fase sperimentale ma dovrebbe avere fra non molto interessanti applicazioni nella polizia scientifica. E' composto di un «occhio» con 180 fotocellule, collegato a un computer di 2000 «celle» minicomputer e ad un quadrante sul quale l'apparecchio «scrive» il nome della persona di cui gli viene mostrato un ritratto. Nella prima prova la macchina ha riconosciuto a riconoscere dieci persone, tra le quali Sophia Loren e Richard Gere. L'inventore, il dottor William K. Taylor, ha dovuto mostrargli per 230 volte prima che l'apparecchio riuscisse.

In un altro test la macchina doveva riconoscere il sesso dei soggetti che vedeva. Dopo un'ora e mezza di lavoro il cervello elettronico ha riconosciuto con un solo errore: ha continuato a ripetere che George Harrison, uno dei Beatles, è una donna. Ma il bagaglio giustificabile, dato che Harrison ha i capelli lunghi all'incirca quanto la Loren.

Il dott. Taylor ha sottolineato che il cervello elettronico



Il «beatle» George Harrison con la sua giovane moglie

non ha mai visto la macchina, mezzo così modesti l'apparecchio ha dato risultati sorprendenti: perché è come se un uomo riuscisse a riconoscere perfettamente un viso dalla distanza di quasi 200 metri.

La tragedia del giovane emigrato a Martigny

«Volevamo vivere insieme superando tutti i pregiudizi» dice la fidanzata del suicida

Intervista con la quindicenne Marie Claude Franc: «Sapevo che Lucio aveva intenzioni serie, che non veniva con me per un semplice divertimento» - La triste vicenda risolveva il problema del difficile ambientamento dei nostri lavoratori in Svizzera

DAL NOSTRO INVIATO

Martigny, martedì sera. Nel buffet della stazione di St. Maurice vi sono lavori in corso, il bancone è semivuoto da una parete di assi spessi di colore. Su una di queste assi c'è scritto, con la matita biro, un nome, Lucio Franc. E' il diciannovenne che si è impiccato nel carcere di Martigny due giorni dopo essere stato arrestato perché sorpreso con una ragazza.

Quel nome lo scriveva sull'asse lui stesso: un gesto abbastanza frequente nei ragazzi, ma certo negli adulti. La titolare del locale, signora Maria Fouquet, del suo posto alla cassa, ogni tanto dà un'occhiata alla scritta, scuote la testa. E' sempre triste, non sa riprendersi da questa dolorosa notizia. «Anche io», dice, «ho un figlio di diciannove anni, e Lucio era tanto buono e bravo, mi sembrava che fosse quasi un mio figlio anche lui. Possibile che possa essere successo una cosa così tragica per un bacio? Era roba da ragazzi e lo hanno incarcerato come per un delitto gravissimo; e lui si è sconvolto, ha perduto la testa».

La pena, in tutti i casi, non sarebbe stata grave, questione di mesi, ma certo lui non lo sapeva. La sventura piombava e stava sfiorando dal fatto stesso, la prigione. Per lui di colpo si è annientata tutta la nuova esistenza di lavoro; perduto il posto, perduta la paga, perduta la ragazza. La condanna, se non altro, sembrava un'ultima, e certo aveva che dopo la condanna le autorità svizzere espellano dal Paese gli immigrati che hanno avuto che fare con la giustizia.

Nella sua mente giovane, ancora piena di speranza e di allegria, di colpo è piombata la notte. E per giunta egli si è trovato nell'isolamento più assoluto: il suo padrone, Jean Paul Fouquet, senza tener conto di andargli a far visita, non aveva potuto avere il permesso. Il folto gruppo degli amici di Lucio, tutti italiani e tutti lavoratori nel settore alberghiero, non sanno vedere dallo stato di trascorrere in cui sono piombati alla trapela notte: qualcuno vorrebbe mettere in dubbio il suicidio del ragazzo, ma sono frasi senza fondamento, suggerite dal dolore. Qualcuno si chiede: «Se la polizia avesse sorpreso, apparso dietro una siepe alla svelta».



Marie Claude conferma senza reticenze l'amore per Lucio

ri che porta al suicidio, un giovane svizzero, anche italiano, sarebbe accaduto la stessa cosa?».

Certamente, si. Tuttavia fra gli italiani resta questa dubbio. Parecchi hanno l'impressione di essere mal tollerati, basta che uno solo commetta qualcosa di trasgressivo perché tutti i nostri connazionali ne subiscano le conseguenze, siano costoro leppisti e guardati malamente.

La notizia della tragedia ha suscitato molta impressione, specialmente fra i giovani di Martigny, anche svizzeri. La nuova generazione sta superando l'ostacolo della diversità nazionale, fraternizza facilmente con i nostri connazionali, come con gli spagnoli, che sono pure abbastanza numerosi.

Marie Claude Franc, la quindicenne fidanzata di Lucio, era veramente innamorata. Nonostante l'opposizione dei genitori, continuava ad uscire con lui, a sfruttare il pomeriggio del mercoledì, giorno in cui non va a scuola, per trascorrere alcune ore in sua compagnia. Giravano per le strade, stretti stretti, la mano nella mano. Ci dice Marie Claude: «Sapevo che Lucio aveva intenzioni serie, che non veniva con me per un semplice divertimento. Insieme avremmo potuto costruirci la nostra vita futura, superando tutte le barriere, i pregiudizi, gli ostacoli, l'indifferenza».

Remo Lugli

Processato stamane ad Alessandria

Condanna in appello a un bigamo mancato

E' un giovane di Voghera - Benché si sia fermato alla terza elementare aveva preparato da solo il ricorso, dimostrando di maneggiare bene il codice penale

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera. La Seconda Sezione del Tribunale di Alessandria, presieduta dal dott. Baudouin, ha confermato stamane la sentenza pronunciata nell'ottobre dello scorso anno dal pretore di Alessandria nei confronti di Giuseppe Rosina, il trentenne vogherese che aveva promesso ad una ragazza alessandrina di sposarla sebbene era già sposato.

Il pretore gli aveva inflitto per truffa, usurpazione di titolo, violazione delle disposizioni di Pubblica Sicurezza per i vigilianti speciali otto mesi di reclusione, 600 mila lire di multa, oltre a due anni di libertà vigilata. Il Rosina, dopo la condanna, aveva preparato da solo i motivi d'appello avverso alla sentenza. Chiedeva fra l'altro che il Tribunale dichiarasse nulla la sentenza del pretore, che aveva a suo dire violato i diritti dell'imputato, e concedesse il rinvio parziale o totale del processo.

Stamane il Rosina si è presentato al dibattimento in sede d'appello senza alcun legale, asserendo che si sarebbe difeso da solo. Il Tribunale gli ha nominato quale difensore d'ufficio l'avv. Fracchi, il quale ha chiesto il rinvio del dibattimento, oppure, in subordine, l'assoluzione per lo stravagante giovane. Il p. m. dott. Cindolo si è invece pronunciato per la conferma della sentenza di primo grado e di tale parere è stato il collegio giudicante che, confermando la impunita sentenza, ha inoltre condannato il Rosina al pagamento delle maggiori spese. L'imputato che, interrogato dal giudice, aveva ribadito di essere innocente, ha subito presentato ricorso in Cassazione.

Egli era stato processato su denuncia della ventunenne R.C. di Alessandria, un'avvenente ragazza, ora sposata e domiciliata a Milano, raggiunta con promessa di matrimonio, Giuseppe Rosina, dimenticando di essere sposato (e però separato dalla moglie che gli ha dato un figlio) si era fidanzato tre anni or sono con R.C.

La coppia filava il perfetto amore e pareva prossima alla nozze in quanto il «direttore» di Radio Lugano, Giuseppe Rosina, (colto tale veste il meteo-mane) si era presentato all'ingenua alessandrina aveva persino concordato con un sacerdote i particolari di una fastosa cerimonia nuziale. La fidanzata ebbe però una prima amara sorpresa poiché il Rosina si lasciò sfuggire il nome ammogliato. Fu pronto però a sottomettere che da un giorno all'altro la Santa Rota gli avrebbe notificato la sentenza di scioglimento del precedente vincolo. Nell'attesa riuscì ad ottenere dai familiari della ragazza 200 mila lire. Avrebbe dovuto costituire un capitale ma la ragazza non fu frena e ciò costò poi la base della procedura per truffa. Ad aprire gli occhi alla giovane fu il maresciallo della squadra di P.G. dei carabinieri di Voghera.

Il Rosina fu arrestato per espiare una precedente con-



Giuseppe Rosina, il milomane aspirante bigamo

danna e nel carcere denunciò madre e figlia per appropriazione indebita: si sarebbero trattenute alcune bollette di nostro interesse sulle quali aveva incassato caroni inediti di sua composizione. In realtà le bollette insieme con un registratore, erano state restituite ad un commerciante del quale il Rosina le aveva ottenute in prestito. Questa causa è tuttora pendente.

Il fatto principe azzurro, che ha già collezionato una serie di denunce per svariati reati, la massima parte a danno di aspiranti cantanti, cui prometteva fantastiche carriere artistiche, al processo celebrato davanti al Pretore negli ultimi addobbi, senza tuttavia evitare la condanna.

Benché si sia fermato alla terza elementare, il Rosina ha voluto preparare da solo il ricorso in appello, dando prova di conoscere bene i codici penale e di procedura.

Enma Camagna

Dal nostro inviato Ernest Hemingway

PANORAMA pubblica in anteprima, in cinque numeri successivi, alcuni tra i più interessanti e inediti articoli di Ernest Hemingway giornalista che saranno poi pubblicati in volume da Mondadori: nel numero ora in edicola, Hemingway vi parla del personaggio Mussolini, degli scontri tra fascisti e socialisti nell'Italia del '22, dei preparativi italiani allo scoppio della guerra d'Etiopia.

Questo è uno dei tanti argomenti che PANORAMA presenta ogni settimana, con tutta l'obiettività e la chiarezza che ne fanno la rivista di informazione più moderna.

Ecco altri fatti presentati questa settimana:

Cronaca
La cattura dei banditi di Milano.

Affari esteri
Inchiesta sulla Romania.

Medicina
La media statistica degli anni di vita rispetto al numero di sigarette fumate ogni giorno.

Sport
L'istrice della sconfitta di Benvenuti.

Tutti questi e altri argomenti soddisfanno ogni settimana i più diversi interessi dell'uomo moderno. Tutti sono presentati con il «modo» di PANORAMA, vale a dire con concisione e rapidità.

Proprio per questo PANORAMA è una nuova modo di leggere.

Panorama



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Panorama

ECCEZIONALE VENDITA TAPPETI PERSIANI BOERO

VIA PRINCIPE TOMMASO 3 - TELEF. 683.918

DAL 2 AL 14 OTTOBRE

ogni tappeto verrà venduto con certificato di garanzia

Chiarimenti forniti da personale persiano specializzato

ECCO ALCUNI PREZZI:

Ramadan (220 x 130 circa)	L. 54.000
Siohagan (220 x 130 circa)	» 54.000
Mahul (220 x 130 circa)	» 54.000
Zuglian (220 x 130 circa)	» 54.000
Haruni tipo Kashan (220 x 130 circa)	» 54.000
Qum Segide (220 x 130 circa)	» 150.000
Kashan extra finissimo (220 x 130 circa)	» 220.000
Schiraz Mecca (al mq.)	» 20.000
Belucistan (mq.)	» 15.000
Bakhtiar (m. 3 x 2)	» 190.000
Tabriz (m. 3 x 2)	» 190.000
Shiraz Pakistan extra (al mq.)	» 25.000
Russi Doré (al mq.)	» 40.000

STOFFE PER ARREDAMENTI E TENDAGGI

Istituto Vittoria TORINO - 10124
Piazza Vittorio Veneto 18
Telefoni 889.968 - 889.870

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni per:

SEGRETARIE D'UFFICIO

Corsi annuali riservati a signorine diplomate di Scuola Media inferiore e programmati su 22 ore di insegnamento settimanale, nei seguenti materie: Dattilo - Steno - Calcolo mercantile - Contabilità pratica d'opera - Pratica di ufficio

SEGRETARIE DI DIREZIONE

Corsi semestrali riservati a signorine diplomate di Scuola Media superiore e programmati su 30 ore settimanali di insegnamento con le seguenti materie: Dattilo - Steno - Calcolo mercantile - Contabilità pratica commerciale - Lingua Inglese - Paleografia.

Insegnano docenti e professori di chiara fama. Impianti modernissimi. Esami in sede. Refettorio scolastico. Al termine dei corsi la migliori allieva vengono presentate per l'impiego nei più importanti complessi aziendali di Torino.

BORSE DI STUDIO AI MERITEVOLI

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SCOROVENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI, V. LAGRANGE 4. TO
PRIMO CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO CORNEALE

DAL 15 AL 19 OTTOBRE

A ISCHIA SI DISCUTERANNO I PROBLEMI DEL TRAFFICO

Giovanna Barzizza, la giovane di Favia che avrebbe dovuto sposare Giuseppe Caselgrandi

oideria? Oppure, quando è ripartito, sapeva soltanto che Maria Angela era stata uccisa, ed ha taciuto per paura di una vendetta?

Tra mille difficoltà si è scoperto che il pioppeto ove la

con sasso. La richiesta di rinvio, accolta dai giudici, era stata fatta dal P. M., dottor Pulcini, che ne ha ravvisato la necessità in seguito agli interrogatori degli imputati.

Nel corso della sua deposi-

Tanto per fare un esempio, gli amministratori pubblici che per il trasporto di massa nella loro città puntassero su gli autobus, devono tener conto del possibile inquinamento atmosferico che questi mezzi possono produrre, e far ricorso a tutti gli accorgimenti della tecnica per eliminare questo inconveniente. D'altro ca-

In altre parole, da qualche volta sicuramente una parola chiara circa l'antidoto che usare per debellare la « malattia del secolo »: una parola alle quali governi, amministratori locali, case costruttrici, non potranno non dare credito e ascolto. **Non** mancheranno certo anche soluzioni avveniristiche, venute di lontano.



Da Mario Viglione

*I «pro-don Viglione»,
fantù, stanno girando il pa-
se per fare fermare una
figione tendente a fare rito-*

Dal nostro corrispondente

Disposte un'inchiesta

via S. Vincenzo 1 tel. 642569

per la scuola

dizionari
Garzanti
italiano francese inglese

DAVID E BETSABEA

Donne perdute e ritrovate

RIASSUNTO — Il giovane David, prediletto un tempo alla corte di Saul, è ora caduto in disgrazia. Il sovrano lo odia perché s'è ricoperto di gloria nella guerra contro i Filistei uccidendo il gigante Golia. David tuttavia è generoso del re per averne sposata la figlia minore Micot. Più tardi Saul tenta di assassinarlo. Anche il giovane fugge e diventa capo degli acrobati e dei perseguitati del paese che vivono alla macchia. A questo punto Saul obbliga Micot a prendere un altro marito. Dal canto suo David sposa due nuove mogli: Abigail e Achinoam. Con esse, e seguito da 800 fedeli con le loro famiglie, va a chiedere ospitalità ad Achis, il re filisteo di Geth. Achis permette ai nuovi venuti di stabilirsi nella città di Siceleg.



I Filistei non vogliono David come alleato e Achis lo prega di andarsene

David e la sua gente sono a Siceleg da circa un anno quando ancora una volta i Filistei radunano le loro truppe e si preparano a muovere guerra ad Israele. Achis chiede a David di aiutarlo contro gli Ebrei. Il giovane mette la sua spada e i suoi guerrieri a disposizione del re di Geth. L'armata dei Filistei incontra l'esercito di Israele vicino alla fontana di Jersabel. Al momento di ingaggiare la battaglia, gli altri principi filistei mettono la piccola schiera di ebrei alleati ad Achis. Chiedono al re: « Chi sono questi ebrei? ». Risponde Achis: « Non conoscete forse David? Egli è stato al servizio del re di Israele. Ora è con me da oltre un anno e non ho mai avuto un lagnarsi di lui ». Ma i principi dei Filistei non si fidano. « Costui — dicono — pensa magari di riapparirci con la sua antica padrona spargendo il nostro sangue. Ma non bada dunque, altrimenti potrebbe rivolgarci contro di noi nel bel mezzo della battaglia ». Achis comunica a David la decisione. « Dal canto mio lo considero come un invitato del Cielo. Ma gli altri notabili filistei non vogliono assolutamente che tu sia il nostro fianco. Perciò, a malincuore ti prego di andartene ».

David e i suoi uomini riprendono quindi la via di Siceleg. Vi arrivano dopo tre giorni di marcia, giungendo in tempo per constatare che durante la loro assenza gli Amaleciti hanno attaccato, conquistato e incendiato la città. Non hanno ucciso nessuno ma hanno portato via tutti gli abitanti, dal più piccolo al più anziano. David piange disperato.

SEGUE: David re di Giudea



Libero personalmente le sue due spose. Abigail e Achinoam lo abbracciarono piangendo

Altre iniziative per il traffico con la Riviera

Due nuove autostrade alleggeriranno le « vecchie » Genova - Savona e Camionale

Annunciate ieri dal ministro Bo - Il progetto è ancora in fase di studio - A Natale l'apertura del primo tratto della Rivarolo-Sestri Levante

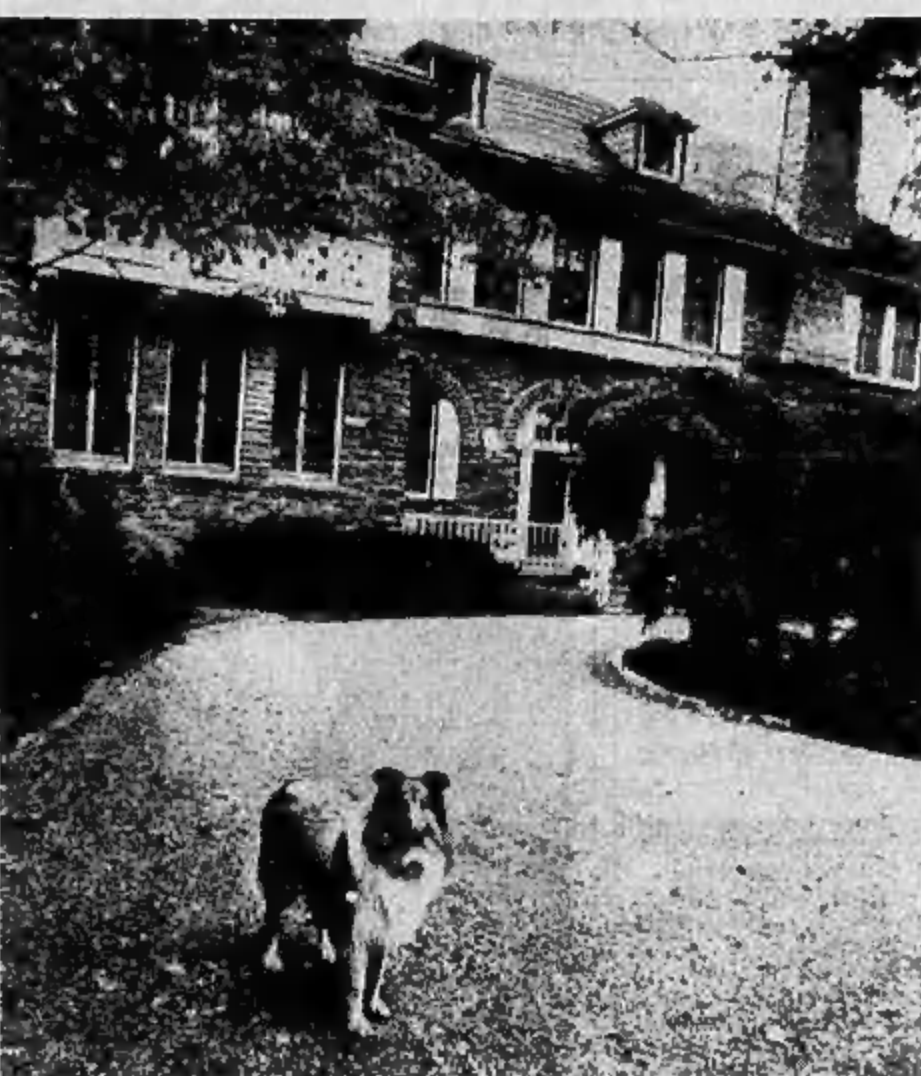
Dal corrispondente di Stampa Sera

Genova, martedì sera. I genovesi di Nervi, all'estremo della città, in pratica sulla Riviera di Levante, andranno a far gli auguri di Natale agli amici che abitano a Pegli e Voltri, all'estremo opposto in autostrada: prima c'era una ventina di chilometri circa, tutti strade, incroci e traffico intenso. Per Natale, infatti, sarà aperta al traffico anche il tronco Rivarolo-Nervi di 12 km dell'autostrada Rivarolo-Sestri Levante (di cui è già in funzione dal dicembre scorso il tratto Nervi-Rapallo di circa 17 km) sarà così possibile per i genovesi del Levante prendere l'autostrada al casello di Nervi, percorrerla fino ad Imperia sulla nuova Milano, e dopo averne percorso un breve tratto, immetterli (attraversando il viadotto Polcevera, inaugurato in settembre dal presidente Saragat) sulla Genova-Savona, uscendone a Voltri: l'intera tratta di 110 km sarà così più di trent'anni nella parte più antica, e praticamente intasata. Sulla Genova-Savona, che ha molti tratti ad una sola corsia per senso di marcia, alla

domenica spesso si va in coda, e si sta fermi cinque-dieci minuti, anche un quarto d'ora. E' però inutile, ha detto il ministro, raddoppiare l'autostrada: è meglio costruirne una dal nuovo. Sarà però necessario farla molto a monte rispetto all'attuale. Questo, però, rende necessaria una strada d'accesso, che potrebbe essere benissimo la nuova autostrada Voltri-Genova, della quale nel Turichino. E' di estrema importanza per gli scambi sempre più intensi fra Genova e la pianura dell'Adriatico, e potrebbe inoltre costituire un raddoppio della vecchia « camionale », la Genova-Serravalle, sulla quale sarebbe praticamente parallela. Inoltre, a Torino, potrebbe innestarsi nella Serravalle-Milano.

Filiberto Dani

La casa dov'è avvenuto il delitto



Mal sotterranei di questa fastosa villa alla periferia di New York, appartenente al genitore di Linda Fitzpatrick, è avvenuto il duplice assassinio (Tel. - Associated Press)

L'orrendo crimine in uno scantinato di New York

Quattro individui violentarono la giovane « hippie » massacrata

L'ereditiera diciottenne ed il suo giovane amico furono uccisi a colpi di mattone a conclusione di un festino a base di allucinogeni - Arrestato un altro negro: è l'amministratore dello stabile

Medina, mercoledì pomeriggio

New York, martedì sera.

Le indagini condotte dalla polizia sull'assassinio della figlia diciottenne di un noto industriale e del suo amico « hippie » a New York, si sono sviluppate in una serie di colpi di scena. La polizia ha arrestato un altro negro, dopo averne arrestato uno il 21 gennaio, considerato nel quartiere di « Hells » di New York. L'arresto del secondo negro, dopo quello del primo, è stato considerato un colpo di scena. La polizia ha accertato che il delitto è avvenuto in un scantinato di un edificio di New York, dove si svolgeva un festino a base di allucinogeni. Il delitto è avvenuto in un scantinato di un edificio di New York, dove si svolgeva un festino a base di allucinogeni. Il delitto è avvenuto in un scantinato di un edificio di New York, dove si svolgeva un festino a base di allucinogeni.



Donald Ramsey, uno dei negri sospettati di aver massacrato la diciottenne e il giovane « hippie » (Telefoto)

formulata nei confronti di un altro negro, Thomas Dennis Wright di 31 anni, il negro che ha denunciato il fatto alla polizia. Il Wright è già stato denunciato dalla polizia e portato in tribunale dove è stato formalmente accusato di violenza carnale e rapina.

I cadaveri nudi di Linda Fitzpatrick e di James Hutchinson, detto « Groovy », erano stati scoperti nella prima ora di domenica notte in un scantinato dove si trovavano le cattedre del fabbricato di cinque piani situato in avenue Thecler. Sulla porta vi era la

segni. L'aggressore di questa ragazza è certo Freddie Wright di 31 anni, il negro che ha denunciato il fatto alla polizia. Il Wright è già stato denunciato dalla polizia e portato in tribunale dove è stato formalmente accusato di violenza carnale e rapina.

I cadaveri nudi di Linda Fitzpatrick e di James Hutchinson, detto « Groovy », erano stati scoperti nella prima ora di domenica notte in un scantinato dove si trovavano le cattedre del fabbricato di cinque piani situato in avenue Thecler. Sulla porta vi era la



Thomas Dennis, 31 anni

seguente scritta « libero amore ». L'edificio sorge nei pressi di Tumpkins Square Park, un quartiere hippie fuoriparte. Il posto è anche vicino ad una comunità hippie diretta da certo Calabaz, molto conosciuto negli ambienti beat di cui sembra che l'Hutchinson fosse l'ideatore preferito. Gli indumenti di miss Fitzpatrick, un paio di pantaloni beati, mutandine e reggiseno neri e un paio di sandali, assieme ad una camicia da uomo e un paio di pantaloni, sono stati trovati nella cattedra dello scantinato dove è avvenuto il delitto. Nei pressi gli agenti hanno rinvenuto un mattone avvolto in un paio di pantaloni: l'arma del delitto. Le due vittime erano state violentemente colpite alla testa. Sia Ramsey che Wright furono nell'edificio. Linda Fitzpatrick era una bella ragazza bruna, allegria e spensierata. Era erede di una fortuna, circa di una lussuosa villa di 35 stanze del valore di circa cento milioni a Greenwich.

IL GIALLO DI Lola Starr La ragazza scambiata

RIASSUNTO. — Bart Markey, scia della famosa striscia No-No Night morta in un incidente, viene scambiata per lei. Soltanto la madre di No-No e il padre di Bart sono al corrente della sostituzione e contano di speculare, ma la giornalista Lola Starr subordina il trucco.



È la nuova Manon



Catherine Deneuve è la nuova Manon nella versione cinematografica di Jean Aurel. Accanto all'attrice reciterà la giovane rivelazione del teatro francese Jean-Claude Zehnacker

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Feydeau per il Primo Auto-quiz sul Secondo

- «La pulce nell'orecchio» una divertente satira con Alberto Lionello
- Le inchieste di «Cordialmente» e «Chi ti ha dato la patente?»

Serata televisiva piuttosto promettente che non dovrebbe deludere, una volta tanto, le legittime aspettative della platea. Il Primo Canale assicura due ore di buonumore, merce sempre rara e preziosa sul piccolo schermo grazie ad un divertente «vaudeville» in un'edizione ben collaudata in palcoscenico. Il Secondo offre l'alternativa, più che accettabile, della rubrica d'inchieste antitattiche dal pubblico, seguita dal menu accettato (ma non è obbligatoria) «guirio» interminabile quiz automobilistico.

21. sul Nazionale, La pulce nell'orecchio, commedia in tre atti di Georges Feydeau (1862-1921), maestro incontrastato per un trentennio del teatro leggero parigino nell'aura e mitica «delle epoche», non può riservare che sorprese gradite a chi la sceglie per passare la serata.

Il testo, che ha sessant'anni giusti, è naturalmente datatissimo, come tutti quelli del secondo scrittore, entrati peraltro nel repertorio della nostra «Comédie Française» e non si può attendere altro che quanto può dare: il ritratto, grottesco, di una famiglia suocera borghese, per nulla presaga della minaccia del primo grande conflitto mondiale, che rideva spensieratamente della propria corruzione, spesso pesantuccia, portata sulle scene del teatro

«boulevardier». Questo suo pubblico, fedelissimo, Feydeau lo accarezzava sempre, onestamente e puntualmente, dandogli le «pièces» coniche che desiderava, accarezzato dagli impresari che si contenevano i suoi copioni e snobbato dalla critica che lo par-

ficava allestivamente ai molti autoriscrittori di banali «poches». Soltanto molti anni dopo venne la rivalutazione, quando si scoprì che gli intrecci, apparentemente soltanto burleschi, erano in realtà ricchi di inimitabile verità, di una larvata, ma per-

veniente, critica di costume e persino di una certa, magari semplicistica, filosofia della vita. Il meglio del teatro di Feydeau, del quale i telespettatori più conosciuti a «Champion» sono malgrado, è sentito abbastanza recentemente, e comunque nella perfezione delle trame, tutte basate su una serie di ingegnosi contenzioni di equivoci buffoneschi con un meccanismo tanto preciso da far parlare di «ingegneria dell'imbroglia».

L'interpretazione del «vaudeville» che vedremo stasera è quella del «Teatro Stabile della Città di Genova» trasferita in studio davanti alle telecamere sempre per la regia di Luigi Squarzina, protagonista e preoccupato dall'infelicità esasperata del comico e sospeso perché della presenza d'una rivale. Per avere una prova delle presunte gallerie del marito, essa indurisce al bel Vittorio Emanuele (Lionello), vergato dalla compiacente moglie Olympia Fersiliani (Maria Pia Arcangelini), un anonimo figlio mitebre a li-dare nel letto colti di discrezione albergo del «Micio innamorato». Cederà o no alla tentazione?

Raimondo vuol vedere con i suoi occhi se l'indiviso alla fede maritale fa breccia nel dubbio attaccamento del suo uomo e va di persona all'appuntamento. Nell'albergo si accende la girandola dei soporiferi quiproquò, imperniati sulla sbalordita somiglianza del signor di Chantebrie con l'umile faccino Poche. Le situazioni sono di una spiralezza stramberia che resista a tratti il parossismo dei personaggi vi si muovono con le grane di un balletto. Il successo d'ilarità dovrebbe essere certo.



Lionello e De Dominicis in «La pulce nell'orecchio» alla tv



la più grande, la più dolce delle «professioni»

essere

mamma

una pubblicazione che vi offre la guida di illustri specialisti nel compito più importante della vostra vita

per capire lo straordinario mistero di una vita che si crea in voi a prepararsi alla nascita del vostro bambino

per interpretare il suo pianto, prevenire le necessità, curare la sua salute

per seguirlo nei suoi giochi, fare con le vostre mani i suoi vestitini, arredare il suo angolo

per allevarlo ed educarlo dalla nascita fino ai sei anni

per preparare il suo futuro

In edicola il primo stupendo fascicolo - L. 200

FRATELLI FABBRI EDITORI

Medico cercasi apportante capitale 50% per rilievo azienda Fisioterapica
Scrivere a: Pubblicità Stampa 699 - TORINO

PROGRAMMI della RADIO

MARTEDÌ 10 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 13: Giornale radio - 13.30: Canale - 13.50: La mia vita - 14.00: Radiodiffusione italiana - 14.10: Giornale radio - 14.30: Canale - 14.50: La mia vita - 15.00: Radiodiffusione italiana - 15.10: Giornale radio - 15.30: Canale - 15.50: La mia vita - 16.00: Radiodiffusione italiana - 16.10: Giornale radio - 16.30: Canale - 16.50: La mia vita - 17.00: Radiodiffusione italiana - 17.10: Giornale radio - 17.30: Canale - 17.50: La mia vita - 18.00: Radiodiffusione italiana - 18.10: Giornale radio - 18.30: Canale - 18.50: La mia vita - 19.00: Radiodiffusione italiana - 19.10: Giornale radio - 19.30: Canale - 19.50: La mia vita - 20.00: Radiodiffusione italiana - 20.10: Giornale radio - 20.30: Canale - 20.50: La mia vita - 21.00: Radiodiffusione italiana - 21.10: Giornale radio - 21.30: Canale - 21.50: La mia vita - 22.00: Radiodiffusione italiana - 22.10: Giornale radio - 22.30: Canale - 22.50: La mia vita - 23.00: Radiodiffusione italiana - 23.10: Giornale radio - 23.30: Canale - 23.50: La mia vita - 24.00: Radiodiffusione italiana - 24.10: Giornale radio - 24.30: Canale - 24.50: La mia vita - 25.00: Radiodiffusione italiana - 25.10: Giornale radio - 25.30: Canale - 25.50: La mia vita - 26.00: Radiodiffusione italiana - 26.10: Giornale radio - 26.30: Canale - 26.50: La mia vita - 27.00: Radiodiffusione italiana - 27.10: Giornale radio - 27.30: Canale - 27.50: La mia vita - 28.00: Radiodiffusione italiana - 28.10: Giornale radio - 28.30: Canale - 28.50: La mia vita - 29.00: Radiodiffusione italiana - 29.10: Giornale radio - 29.30: Canale - 29.50: La mia vita - 30.00: Radiodiffusione italiana - 30.10: Giornale radio - 30.30: Canale - 30.50: La mia vita - 31.00: Radiodiffusione italiana - 31.10: Giornale radio - 31.30: Canale - 31.50: La mia vita - 32.00: Radiodiffusione italiana - 32.10: Giornale radio - 32.30: Canale - 32.50: La mia vita - 33.00: Radiodiffusione italiana - 33.10: Giornale radio - 33.30: Canale - 33.50: La mia vita - 34.00: Radiodiffusione italiana - 34.10: Giornale radio - 34.30: Canale - 34.50: La mia vita - 35.00: Radiodiffusione italiana - 35.10: Giornale radio - 35.30: Canale - 35.50: La mia vita - 36.00: Radiodiffusione italiana - 36.10: Giornale radio - 36.30: Canale - 36.50: La mia vita - 37.00: Radiodiffusione italiana - 37.10: Giornale radio - 37.30: Canale - 37.50: La mia vita - 38.00: Radiodiffusione italiana - 38.10: Giornale radio - 38.30: Canale - 38.50: La mia vita - 39.00: Radiodiffusione italiana - 39.10: Giornale radio - 39.30: Canale - 39.50: La mia vita - 40.00: Radiodiffusione italiana - 40.10: Giornale radio - 40.30: Canale - 40.50: La mia vita - 41.00: Radiodiffusione italiana - 41.10: Giornale radio - 41.30: Canale - 41.50: La mia vita - 42.00: Radiodiffusione italiana - 42.10: Giornale radio - 42.30: Canale - 42.50: La mia vita - 43.00: Radiodiffusione italiana - 43.10: Giornale radio - 43.30: Canale - 43.50: La mia vita - 44.00: Radiodiffusione italiana - 44.10: Giornale radio - 44.30: Canale - 44.50: La mia vita - 45.00: Radiodiffusione italiana - 45.10: Giornale radio - 45.30: Canale - 45.50: La mia vita - 46.00: Radiodiffusione italiana - 46.10: Giornale radio - 46.30: Canale - 46.50: La mia vita - 47.00: Radiodiffusione italiana - 47.10: Giornale radio - 47.30: Canale - 47.50: La mia vita - 48.00: Radiodiffusione italiana - 48.10: Giornale radio - 48.30: Canale - 48.50: La mia vita - 49.00: Radiodiffusione italiana - 49.10: Giornale radio - 49.30: Canale - 49.50: La mia vita - 50.00: Radiodiffusione italiana - 50.10: Giornale radio - 50.30: Canale - 50.50: La mia vita - 51.00: Radiodiffusione italiana - 51.10: Giornale radio - 51.30: Canale - 51.50: La mia vita - 52.00: Radiodiffusione italiana - 52.10: Giornale radio - 52.30: Canale - 52.50: La mia vita - 53.00: Radiodiffusione italiana - 53.10: Giornale radio - 53.30: Canale - 53.50: La mia vita - 54.00: Radiodiffusione italiana - 54.10: Giornale radio - 54.30: Canale - 54.50: La mia vita - 55.00: Radiodiffusione italiana - 55.10: Giornale radio - 55.30: Canale - 55.50: La mia vita - 56.00: Radiodiffusione italiana - 56.10: Giornale radio - 56.30: Canale - 56.50: La mia vita - 57.00: Radiodiffusione italiana - 57.10: Giornale radio - 57.30: Canale - 57.50: La mia vita - 58.00: Radiodiffusione italiana - 58.10: Giornale radio - 58.30: Canale - 58.50: La mia vita - 59.00: Radiodiffusione italiana - 59.10: Giornale radio - 59.30: Canale - 59.50: La mia vita - 60.00: Radiodiffusione italiana - 60.10: Giornale radio - 60.30: Canale - 60.50: La mia vita - 61.00: Radiodiffusione italiana - 61.10: Giornale radio - 61.30: Canale - 61.50: La mia vita - 62.00: Radiodiffusione italiana - 62.10: Giornale radio - 62.30: Canale - 62.50: La mia vita - 63.00: Radiodiffusione italiana - 63.10: Giornale radio - 63.30: Canale - 63.50: La mia vita - 64.00: Radiodiffusione italiana - 64.10: Giornale radio - 64.30: Canale - 64.50: La mia vita - 65.00: Radiodiffusione italiana - 65.10: Giornale radio - 65.30: Canale - 65.50: La mia vita - 66.00: Radiodiffusione italiana - 66.10: Giornale radio - 66.30: Canale - 66.50: La mia vita - 67.00: Radiodiffusione italiana - 67.10: Giornale radio - 67.30: Canale - 67.50: La mia vita - 68.00: Radiodiffusione italiana - 68.10: Giornale radio - 68.30: Canale - 68.50: La mia vita - 69.00: Radiodiffusione italiana - 69.10: Giornale radio - 69.30: Canale - 69.50: La mia vita - 70.00: Radiodiffusione italiana - 70.10: Giornale radio - 70.30: Canale - 70.50: La mia vita - 71.00: Radiodiffusione italiana - 71.10: Giornale radio - 71.30: Canale - 71.50: La mia vita - 72.00: Radiodiffusione italiana - 72.10: Giornale radio - 72.30: Canale - 72.50: La mia vita - 73.00: Radiodiffusione italiana - 73.10: Giornale radio - 73.30: Canale - 73.50: La mia vita - 74.00: Radiodiffusione italiana - 74.10: Giornale radio - 74.30: Canale - 74.50: La mia vita - 75.00: Radiodiffusione italiana - 75.10: Giornale radio - 75.30: Canale - 75.50: La mia vita - 76.00: Radiodiffusione italiana - 76.10: Giornale radio - 76.30: Canale - 76.50: La mia vita - 77.00: Radiodiffusione italiana - 77.10: Giornale radio - 77.30: Canale - 77.50: La mia vita - 78.00: Radiodiffusione italiana - 78.10: Giornale radio - 78.30: Canale - 78.50: La mia vita - 79.00: Radiodiffusione italiana - 79.10: Giornale radio - 79.30: Canale - 79.50: La mia vita - 80.00: Radiodiffusione italiana - 80.10: Giornale radio - 80.30: Canale - 80.50: La mia vita - 81.00: Radiodiffusione italiana - 81.10: Giornale radio - 81.30: Canale - 81.50: La mia vita - 82.00: Radiodiffusione italiana - 82.10: Giornale radio - 82.30: Canale - 82.50: La mia vita - 83.00: Radiodiffusione italiana - 83.10: Giornale radio - 83.30: Canale - 83.50: La mia vita - 84.00: Radiodiffusione italiana - 84.10: Giornale radio - 84.30: Canale - 84.50: La mia vita - 85.00: Radiodiffusione italiana - 85.10: Giornale radio - 85.30: Canale - 85.50: La mia vita - 86.00: Radiodiffusione italiana - 86.10: Giornale radio - 86.30: Canale - 86.50: La mia vita - 87.00: Radiodiffusione italiana - 87.10: Giornale radio - 87.30: Canale - 87.50: La mia vita - 88.00: Radiodiffusione italiana - 88.10: Giornale radio - 88.30: Canale - 88.50: La mia vita - 89.00: Radiodiffusione italiana - 89.10: Giornale radio - 89.30: Canale - 89.50: La mia vita - 90.00: Radiodiffusione italiana - 90.10: Giornale radio - 90.30: Canale - 90.50: La mia vita - 91.00: Radiodiffusione italiana - 91.10: Giornale radio - 91.30: Canale - 91.50: La mia vita - 92.00: Radiodiffusione italiana - 92.10: Giornale radio - 92.30: Canale - 92.50: La mia vita - 93.00: Radiodiffusione italiana - 93.10: Giornale radio - 93.30: Canale - 93.50: La mia vita - 94.00: Radiodiffusione italiana - 94.10: Giornale radio - 94.30: Canale - 94.50: La mia vita - 95.00: Radiodiffusione italiana - 95.10: Giornale radio - 95.30: Canale - 95.50: La mia vita - 96.00: Radiodiffusione italiana - 96.10: Giornale radio - 96.30: Canale - 96.50: La mia vita - 97.00: Radiodiffusione italiana - 97.10: Giornale radio - 97.30: Canale - 97.50: La mia vita - 98.00: Radiodiffusione italiana - 98.10: Giornale radio - 98.30: Canale - 98.50: La mia vita - 99.00: Radiodiffusione italiana - 99.10: Giornale radio - 99.30: Canale - 99.50: La mia vita - 100.00: Radiodiffusione italiana - 100.10: Giornale radio - 100.30: Canale - 100.50: La mia vita - 101.00: Radiodiffusione italiana - 101.10: Giornale radio - 101.30: Canale - 101.50: La mia vita - 102.00: Radiodiffusione italiana - 102.10: Giornale radio - 102.30: Canale - 102.50: La mia vita - 103.00: Radiodiffusione italiana - 103.10: Giornale radio - 103.30: Canale - 103.50: La mia vita - 104.00: Radiodiffusione italiana - 104.10: Giornale radio - 104.30: Canale - 104.50: La mia vita - 105.00: Radiodiffusione italiana - 105.10: Giornale radio - 105.30: Canale - 105.50: La mia vita - 106.00: Radiodiffusione italiana - 106.10: Giornale radio - 106.30: Canale - 106.50: La mia vita - 107.00: Radiodiffusione italiana - 107.10: Giornale radio - 107.30: Canale - 107.50: La mia vita - 108.00: Radiodiffusione italiana - 108.10: Giornale radio - 108.30: Canale - 108.50: La mia vita - 109.00: Radiodiffusione italiana - 109.10: Giornale radio - 109.30: Canale - 109.50: La mia vita - 110.00: Radiodiffusione italiana - 110.10: Giornale radio - 110.30: Canale - 110.50: La mia vita - 111.00: Radiodiffusione italiana - 111.10: Giornale radio - 111.30: Canale - 111.50: La mia vita - 112.00: Radiodiffusione italiana - 112.10: Giornale radio - 112.30: Canale - 112.50: La mia vita - 113.00: Radiodiffusione italiana - 113.10: Giornale radio - 113.30: Canale - 113.50: La mia vita - 114.00: Radiodiffusione italiana - 114.10: Giornale radio - 114.30: Canale - 114.50: La mia vita - 115.00: Radiodiffusione italiana - 115.10: Giornale radio - 115.30: Canale - 115.50: La mia vita - 116.00: Radiodiffusione italiana - 116.10: Giornale radio - 116.30: Canale - 116.50: La mia vita - 117.00: Radiodiffusione italiana - 117.10: Giornale radio - 117.30: Canale - 117.50: La mia vita - 118.00: Radiodiffusione italiana - 118.10: Giornale radio - 118.30: Canale - 118.50: La mia vita - 119.00: Radiodiffusione italiana - 119.10: Giornale radio - 119.30: Canale - 119.50: La mia vita - 120.00: Radiodiffusione italiana - 120.10: Giornale radio - 120.30: Canale - 120.50: La mia vita - 121.00: Radiodiffusione italiana - 121.10: Giornale radio - 121.30: Canale - 121.50: La mia vita - 122.00: Radiodiffusione italiana - 122.10: Giornale radio - 122.30: Canale - 122.50: La mia vita - 123.00: Radiodiffusione italiana - 123.10: Giornale radio - 123.30: Canale - 123.50: La mia vita - 124.00: Radiodiffusione italiana - 124.10: Giornale radio - 124.30: Canale - 124.50: La mia vita - 125.00: Radiodiffusione italiana - 125.10: Giornale radio - 125.30: Canale - 125.50: La mia vita - 126.00: Radiodiffusione italiana - 126.10: Giornale radio - 126.30: Canale - 126.50: La mia vita - 127.00: Radiodiffusione italiana - 127.10: Giornale radio - 127.30: Canale - 127.50: La mia vita - 128.00: Radiodiffusione italiana - 128.10: Giornale radio - 128.30: Canale - 128.50: La mia vita - 129.00: Radiodiffusione italiana - 129.10: Giornale radio - 129.30: Canale - 129.50: La mia vita - 130.00: Radiodiffusione italiana - 130.10: Giornale radio - 130.30: Canale - 130.50: La mia vita - 131.00: Radiodiffusione italiana - 131.10: Giornale radio - 131.30: Canale - 131.50: La mia vita - 132.00: Radiodiffusione italiana - 132.10: Giornale radio - 132.30: Canale - 132.50: La mia vita - 133.00: Radiodiffusione italiana - 133.10: Giornale radio - 133.30: Canale - 133.50: La mia vita - 134.00: Radiodiffusione italiana - 134.10: Giornale radio - 134.30: Canale - 134.50: La mia vita - 135.00: Radiodiffusione italiana - 135.10: Giornale radio - 135.30: Canale - 135.50: La mia vita - 136.00: Radiodiffusione italiana - 136.10: Giornale radio - 136.30: Canale - 136.50: La mia vita - 137.00: Radiodiffusione italiana - 137.10: Giornale radio - 137.30: Canale - 137.50: La mia vita - 138.00: Radiodiffusione italiana - 138.10: Giornale radio - 138.30: Canale - 138.50: La mia vita - 139.00: Radiodiffusione italiana - 139.10: Giornale radio - 139.30: Canale - 139.50: La mia vita - 140.00: Radiodiffusione italiana - 140.10: Giornale radio - 140.30: Canale - 140.50: La mia vita - 141.00: Radiodiffusione italiana - 141.10: Giornale radio - 141.30: Canale - 141.50: La mia vita - 142.00: Radiodiffusione italiana - 142.10: Giornale radio - 142.30: Canale - 142.50: La mia vita - 143.00: Radiodiffusione italiana - 143.10: Giornale radio - 143.30: Canale - 143.50: La mia vita - 144.00: Radiodiffusione italiana - 144.10: Giornale radio - 144.30: Canale - 144.50: La mia vita - 145.00: Radiodiffusione italiana - 145.10: Giornale radio - 145.30: Canale - 145.50: La mia vita - 146.00: Radiodiffusione italiana - 146.10: Giornale radio - 146.30: Canale - 146.50: La mia vita - 147.00: Radiodiffusione italiana - 147.10: Giornale radio - 147.30: Canale - 147.50: La mia vita - 148.00: Radiodiffusione italiana - 148.10: Giornale radio - 148.30: Canale - 148.50: La mia vita - 149.00: Radiodiffusione italiana - 149.10: Giornale radio - 149.30: Canale - 149.50: La mia vita - 150.00: Radiodiffusione italiana - 150.10: Giornale radio - 150.30: Canale - 150.50: La mia vita - 151.00: Radiodiffusione italiana - 151.10: Giornale radio - 151.30: Canale - 151.50: La mia vita - 152.00: Radiodiffusione italiana - 152.10: Giornale radio - 152.30: Canale - 152.50: La mia vita - 153.00: Radiodiffusione italiana - 153.10: Giornale radio - 153.30: Canale - 153.50: La mia vita - 154.00: Radiodiffusione italiana - 154.10: Giornale radio - 154.30: Canale - 154.50: La mia vita - 155.00: Radiodiffusione italiana - 155.10: Giornale radio - 155.30: Canale - 155.50: La mia vita - 156.00: Radiodiffusione italiana - 156.10: Giornale radio - 156.30: Canale - 156.50: La mia vita - 157.00: Radiodiffusione italiana - 157.10: Giornale radio - 157.30: Canale - 157.50: La mia vita - 158.00: Radiodiffusione italiana - 158.10: Giornale radio - 158.30: Canale - 158.50: La mia vita - 159.00: Radiodiffusione italiana - 159.10: Giornale radio - 159.30: Canale - 159.50: La mia vita - 160.00: Radiodiffusione italiana - 160.10: Giornale radio - 160.30: Canale - 160.50: La mia vita - 161.00: Radiodiffusione italiana - 161.10: Giornale radio - 161.30: Canale - 161.50: La mia vita - 162.00: Radiodiffusione italiana - 162.10: Giornale radio - 162.30: Canale - 162.50: La mia vita - 163.00: Radiodiffusione italiana - 163.10: Giornale radio - 163.30: Canale - 163.50: La mia vita - 164.00: Radiodiffusione italiana - 164.10: Giornale radio - 164.30: Canale - 164.50: La mia vita - 165.00: Radiodiffusione italiana - 165.10: Giornale radio - 165.30: Canale - 165.50: La mia vita - 166.00: Radiodiffusione italiana - 166.10: Giornale radio - 166.30: Canale - 166.50: La mia vita - 167.00: Radiodiffusione italiana - 167.10: Giornale radio - 167.30: Canale - 167.50: La mia vita - 168.00: Radiodiffusione italiana - 168.10: Giornale radio - 168.30: Canale - 168.50: La mia vita - 169.00: Radiodiffusione italiana - 169.10: Giornale radio - 169.30: Canale - 169.50: La mia vita - 170.00: Radiodiffusione italiana - 170.10: Giornale radio - 170.30: Canale - 170.50: La mia vita - 171.00: Radiodiffusione italiana - 171.10: Giornale radio - 171.30: Canale - 171.50: La mia vita - 172.00: Radiodiffusione italiana - 172.10: Giornale radio - 172.30: Canale - 172.50: La mia vita - 173.00: Radiodiffusione italiana - 173.10: Giornale radio - 173.30: Canale - 173.50: La mia vita - 174.00: Radiodiffusione italiana - 174.10: Giornale radio - 174.30: Canale - 174.50: La mia vita - 175.00: Radiodiffusione italiana - 175.10: Giornale radio - 175.30: Canale - 175.50: La mia vita - 176.00: Radiodiffusione italiana - 176.10: Giornale radio - 176.30: Canale - 176.50: La mia vita - 177.00: Radiodiffusione italiana - 177.10: Giornale radio - 177.30: Canale - 177.50: La mia vita - 178.00: Radiodiffusione italiana - 178.10: Giornale radio - 178.30: Canale - 178.50: La mia vita - 179.00: Radiodiffusione italiana - 179.10: Giornale radio - 179.30: Canale - 179.50: La mia vita - 180.00: Radiodiffusione italiana - 180.10: Giornale radio - 180.30: Canale - 180.50: La mia vita - 181.00: Radiodiffusione italiana - 181.10: Giornale radio - 181.30: Canale - 181.50: La mia vita - 182.00: Radiodiffusione italiana - 182.10: Giornale radio - 182.30: Canale - 182.50: La mia vita - 183.00: Radiodiffusione italiana - 183.10: Giornale radio - 183.30: Canale - 183.50: La mia vita - 184.00: Radiodiffusione italiana - 184.10: Giornale radio - 184.30: Canale - 184.50: La mia vita - 185.00: Radiodiffusione italiana - 185.10: Giornale radio - 185.30: Canale - 185.50: La mia vita - 186.00: Radiodiffusione italiana - 186.10: Giornale radio - 186.30: Canale - 186.50: La mia vita - 187.00: Radiodiffusione italiana - 187.10: Giornale radio - 187.30: Canale - 187.50: La mia vita - 188.00: Radiodiffusione italiana - 188.10: Giornale radio - 188.30: Canale - 188.50: La mia vita - 189.00: Radiodiffusione italiana - 189.10: Giornale radio - 189.30: Canale - 189.50: La mia vita - 190.00: Radiodiffusione italiana - 190.10: Giornale radio - 190.30: Canale - 190.50: La mia vita - 191.00: Radiodiffusione italiana - 191.10: Giornale radio - 191.30: Canale - 191.50: La mia vita - 192.00: Radiodiffusione italiana - 192.10: Giornale radio - 192.30: Canale - 192.50: La mia vita - 193.00: Radiodiffusione italiana - 193.10: Giornale radio - 193.30: Canale - 193.50: La mia vita - 194.00: Radiodiffusione italiana - 194.10: Giornale radio - 194.30: Canale - 194.50: La mia vita - 195.00: Radiodiffusione italiana - 195.10: Giornale radio - 195.30: Canale - 195.50: La mia vita - 196.00: Radiodiffusione italiana - 196.10: Giornale radio - 196.30: Canale - 196.50: La mia vita - 197.00: Radiodiffusione italiana - 197.10: Giornale radio - 197.30: Canale - 197.50: La mia vita - 198.00: Radiodiffusione italiana - 198.10: Giornale radio - 198.30: Canale - 198.50: La mia vita - 199.00: Radiodiffusione italiana - 199.10: Giornale radio - 199.30: Canale - 199.50: La mia vita - 200.00: Radiodiffusione italiana - 200.10: Giornale radio - 200.30: Canale - 200.50: La mia vita - 201.00: Radiodiffusione italiana - 201.10: Giornale radio - 201.30: Canale - 201.50: La mia vita - 202.00: Radiodiffusione italiana - 202.10: Giornale radio - 202.30: Canale - 202.50: La mia vita - 203.00: Radiodiffusione italiana - 203.10: Giornale radio - 203.30: Canale - 203.50: La mia vita - 204.00: Radiodiffusione italiana - 204.10: Giornale radio - 204.30: Canale - 204.50: La mia vita - 205.00: Radiodiffusione italiana - 205.10: Giornale radio - 205.30: Canale - 205.50: La mia vita - 206.00: Radiodiffusione italiana - 206.10: Giornale radio - 206.30: Canale - 206.50: La mia vita - 207.00: Radiodiffusione italiana - 207.10: Giornale radio - 207.30: Canale - 207.50: La mia vita - 208.00: Radiodiffusione italiana - 208.10: Giornale radio - 208.30: Canale - 208.50: La mia vita - 209.00: Radiodiffusione italiana - 209.10: Giornale radio - 209.30: Canale - 209.50: La mia vita - 210.00: Radiodiffusione italiana - 210.10: Giornale radio - 210.30: Canale - 210.50: La mia vita - 211.00: Radiodiffusione italiana - 211.10: Giornale radio - 211.30: Canale - 211.50: La mia vita - 212.00: Radiodiffusione italiana - 212.10: Giornale radio - 212.30: Canale - 212.50: La mia vita - 213.00: Radiodiffusione italiana - 213.10: Giornale radio - 213.30: Canale - 213.50: La mia vita - 214.00: Radiodiffusione italiana - 214.10: Giornale radio - 214.30: Canale - 21

SPORT

La Juventus domani in campo contro l'Olympiakos

Pareggiare non basta: bisogna vincere

Dicono tutti: "Supereremo il turno,"

Bianconeri ottimisti

Anche Del Sol e Leoncini, che avevano lamentato lievi infortuni dopo la gara con il Varese, probabilmente in grado di giocare - Heriberto Herrera sceglie oggi la formazione



Del Sol (a sin.) e Leoncini (a destra) dovrebbero essere in grado di giocare domani contro i greci dell'Olympiakos

Nove squadre già ammesse al secondo turno

Nove squadre si sono già classificate fra il secondo turno della Coppa dei Campioni. Sono il Saint Etienne (Francia), la Dinamo Kiev (Russia), la Sparta Praga (Cecoslovacchia), il Benfica (Portogallo), il Rapid Vienna (Austria), il Manchester United (Inghilterra), il Górnik Zabrze (Polonia), l'Eintracht di Braunschweig (Germania Occidentale) e il Valur di Reikjavik dell'Islanda.

Devono ancora disputare queste partite: Juventus - Olympiakos Pireo (andata il 20), Real Madrid - Ajax Amsterdam (andata il 21), Servette - Olympiakos Nicosia (2 a 2), Rapid Bucarest - Trakia Plovdiv (andata il 21), Anderlecht Bruxelles-Karl Marxstadt (andata il 21), Hvidovre Copenhagen - Esbjerg (andata il 21), Vasas Budapest-Dundalk Dublino (andata il 21).

Interviste in serie all'aeroporto di Caselle

La parola a Sideris

Il fuoriclasse del calcio ellenico non vuol fare pronostici - Ma, a nome di tutti i suoi compagni di squadra, anticipa vita dura per i rivali juventini - Bukovi e Lantos, i due tecnici ungheresi, rimpiangono l'assenza dell'attaccante Rotinos



L'attaccante greco Giorgio Sideris (a destra) all'arrivo a Caselle, ieri, con la comitiva dell'Olympiakos (Foto Molino)

L'Olympiakos è sbarcato nel tardo pomeriggio di ieri a Caselle, proveniente da Atene. Ad attendere i campioni di Grecia c'era una piccola rappresentanza di tifosi ellenici, giunti con mezzi propri dal Pireo. Fra loro c'erano dei connazionali (la massima parte studenti, iscritti alla Facoltà di architettura) residenti a Torino. Altri se ne aggiungeranno oggi. E' stata organizzata una carovana di pullman (si parla di 30 automezzi) che convergerà a Torino, tappa finale di un viaggio sfilante che inizierà da Brindisi dopo il traghetto in nave da Atene al porto pugliese, circa trenta sostenitori greci.

Fra i giocatori del Pireo il più festeggiato è stato naturalmente Giorgio Sideris, l'asso della compagine, insostituibile pedina dell'attacco della "nazionale". Ha segnato pochi giorni fa tre gol all'Austria nell'incontro vinto dalla Grecia per 4 a 1, e domenica scorsa ha aperto le marcature contro il Pireos nella gara d'andata in campionato vinta dall'Olympiakos per 2 a 0. L'altro punto è stato realizzato da Vassiliu, Sideris non poteva sfuggire all'attenzione dei suoi ammiratori e alle interviste dei giornalisti torinesi.

Cordiale e sorridente, il "camorriere" dell'Olympiakos ha chiesto per prima cosa notizie di Fula. «So che gioca nel Torino — ha detto il perfetto italiano —. Siamo amici. Spero di incontrarlo. Ho giocato con lui quattro anni fa nel Vicenza, in alcune gare amichevoli. Dovevo passare al Lanerossi, ma i dirigenti dell'Olympiakos, dopo avermi concesso ai veneti per un periodo di prova, non vollero cedermi. Comunque conservo un ottimo ricordo del Vicenza, dei biancorossi e di Scoglio. Erano allenatore il signor Manlio, che ho fatto? So che non allora più il Cagliari».

Disinvolto, loquace, esaurito le «sue» domande Sideris ha poi accennato a parlare della partita con la Juventus. «Pronostici non ne faccio. Sarebbe assurdo — ha affermato —. La partita è aperta. Però sono rimasto deluso dal gioco offerto dai bianconeri al "Kairashaki". Il loro era un "cateneccio" in piena regola. Se giocheranno nello stesso modo anche domani, non segneranno neppure un gol...».

«Ne hanno fatti tre al Varese... gli è stato fatto notare».

«Noi siamo più forti del Varese — ha ribattito — e possiamo benissimo ripetere il risultato dell'andata. Mancheremo, tuttavia, di Rotinos, squalificato. Rotinos è forte come giocatore, ma troppo nervoso. Noi non siamo rassegnati a farci eliminare senza lottare, e pertanto la gara sarà dura anche per gli italiani. Degli avversari ammiriamo Berceles, un difensore molto corretto, un vero "gentleman". E ad Atene mi piace molto anche Del Sol».

Bukovi e Lantos, i due tecnici ungheresi responsabili della squadra, si sono detti preoccupati per l'assenza di Rotinos, considerato insieme con Giorgio Sideris, il miglior attaccante dell'Olympiakos, e per il «forcai» di Angelis che era candidato a sostituire la bizzosa ala sinistra titolare espulsa ad Atene nell'incontro di andata. Angelis è rimasto a casa perché infortunato. Per la maglia n. 11 la scelta cadrà probabilmente sul giovane centrocampista Barbalias, che è in ballottaggio con Stolis. Oggi pomeriggio, alle 15, l'Olympiakos metterà a punto la preparazione sul campo «Combi». Al termine della seduta Bukovi e Lantos sceglieranno gli ultimi dubbi.

A cura di Bruno Barnardi

Serie A: è un campionato duro, sono in troppi a marcar visita

Cereser, Ferrini, Fossati: brusco «stop» della sorte

L'allenatore Fabbri costretto a rivoluzionare mezzo Torino

Il Torino è rientrato da Firenze con una squadra decimata. Gli infortuni ai danni dei granata sono venuti a catena e Fabbri si trova ora con tre giocatori sicuramente indisponibili per la prossima partita del torneo, e con parecchi altri più o meno malandati.

Il più grave di tutti è Cereser, che ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro con lacerazione dei legamenti: gli hanno ingessato la gamba e rimarrà fermo per almeno tre settimane. Gesso anche per Ferrini che lamenta una distorsione alla caviglia con lacerazione dei legamenti: una settimana di immobilizzazione e almeno un'altra di riposo. Per finire, Fossati lamenta un lieve stiramento muscolare a causa del quale dovrà rimanere fermo fino a sabato; potrà essere ripreso in considerazione per il «derby» con la Juventus.

Si cercano gli eventuali sostituti nella rosa dei titolari granata che appare ai questi giorni fortunatamente al completo. Al posto di Fossati potrà giocare Trebbi. Agropoli potrebbe esordire nel ruolo di battitore libero e Corni oppure Merighi potrebbero rimpiazzare Ferrini a centro campo. Non dovrebbero esserci grosse sorprese, ma in settimana Fabbri collauderà il nuovo schieramento nel corso di una partita con i ragazzi.



Cereser

Qua e là, zoppicano in tanti

L'elenco delle «vittime» dei vari del calcio atletico continua con nomi abbastanza illustri. Ad esempio c'è anche il fiorentino Maraschi che, in un fortuito scontro con Pirelli, si è prodotto una contusione alla testa con leggero stato di «choc». Il medico toscano sarà sottoposto ad encefalogramma e sono prevedibili alcuni giorni di riposo.

Ecco le altre notizie: Rogora, a riposo sino a venerdì per forte contusione alla coscia sinistra; Scesa (Mantova), strappo muscolare agli adduttori, inattivo per due settimane; Ferrari (Roma), contusione al

ginocchio destro, necessaria una radiografia, che non potrà essere eseguita prima di giovedì; Scaratti (Roma), radiografia al collo per un forte colpo; Ferruccio Mazzola (Lazio), botta al da ginocchio, zoppica visibilmente tanto da escludere la possibilità di un suo impiego per domenica a Bergamo.

Dei juventini Del Sol e Leoncini si parla a parte. Certo dopo questo elenco si può trarre la conclusione che il calcio atletico da noi si trasforma in calcio «cattico». Ma gli arbitri, che fanno i nostri bravi arbitri?

A Bologna, dubbi per Haller

Sperano di poter contare su di lui nella gara con i bianconeri - Ma i medici non esagerano certo in ottimismo (e Carniglia si dispera...)

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera. «Il Bologna — dice Carniglia — è la squadra più sfortunata. Dopo Bulgarelli abbiamo perduto anche Haller. Come si può affrontare la squadra campione d'Italia senza due elementi base? Possiamo fare due regali così alla Juventus?». Haller infortunato a Brescia è l'ennesimo guai che capita al Bologna di Carniglia. Il tedesco è nato a Bologna per la sua solidità. In cinque stagioni ha tirato... la carretta quasi senza interruzioni, prima di essere vittima, sul filo del passato torneo, del menisco. Helmut ha accusato al qualche giorno ricoverato ma al momento di scendere in campo ce l'ha quasi sempre fatta. Appunto per questo gli sportivi l'hanno soprannominato «il tedesco di ferro». Ma dopo l'operazione di minicircolo Haller sembra essersi fatto più fragile: forse comincia a sentire l'usura di tanti campionati senza riposo. Fatto sta che i «dolorini» compiono più di frequente. Ed è arrivato anche lo straripamento in ginocchio.

Bologna dunque senza Haller? Non è ancora detta l'ultima parola conoscendo la scorse dell'attaccante rossoblu. Ma il prof. Bacchetta che l'ha visitato, ha insistito su margini ben modesti alla speranza. Lo rivedrà giovedì, dopo di che prenderà una decisione. Lui, Hel-

mut, dice: «Voglio giocare, contro la Juventus vengo fuori belle partite e anche importanti. Voglio giocare perché c'è bisogno di me. Se riusciamo a sconfiggerli av-

che domenica, potremo sperare di arrivare dove dico io. Poi tornerò Bulgarelli e allora sarà più facile».

Tuttavia la fiducia di Haller non è condivisa da Car-

niglia e dal medico. Dice infatti il dott. Delmas: «Si potrebbe anche pensare, ma c'è il rischio di mandarlo in campo e poi vederlo strappare "strappato" dopo un po', con le conseguenze future che è facile immaginare. E io vorrei giocare — ribatte — vorrei segnare un altro gol della conte quella della partita stagione. La Juventus è forte ma io la posso battere, se siamo quasi al completo. Anche a Brescia forse avremmo vinto senza il mio incidente. Quel dico minuti si è giocato bene, si è visto che s'ingannava».

Sulla partita di Brescia però, tutte le versioni dicono che il Bologna non ha giocato bene, che se l'è cavata alla meglio. Carniglia non se la sente comunque di essere eccessivamente critico: «Il pareggio obiettivamente mi ha bene perché anche loro hanno avuto incidenti. Tenendo conto dell'infortunio di Haller, del fatto che la squadra era ridotta dal fallito incontro di Orio, posso essere soddisfatto. Mi è piaciuto il pacchetto difensivo, Furlan, Janich, Ardizzone. Quanto a Guarnieri deve ancora insediarsi...».

Carniglia ha anche affermato che se domenica, per un miracolo, Haller scenderà in campo, ha fiducia nella vittoria.

Enzo Masi



Haller s'è fatto male: domenica, forse, non sarà in campo

CROCIERA DI CAPODANNO
DAKAR
in soli 11 giorni - 27 dic. 67 - 7 gen. 68

Palma di Maiorca - Funchal - S. Cruz de Tenerife - Dakar - Casablanca

GRANDE CROCIERA ALLE
ANTILLE
31 giorni - 8 GENNAIO - 7 FEBBRAIO 68

Mar dei Caraibi - Venezuela - Panama - Florida - Bahamas

EUGENIO C.
di 30.500 ton.
La più moderna e veloce unità dell'armamento privato italiano

GIACOMO COSTA FU ANDREA - GENOVA
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi

INDIVIDUAL PLAN

LA VOSTRA LEZIONE D'INGLESE

Il nostro Piano Individuale vi offre lezioni private con una spesa di poco superiore a quella della lezione in classe e con quasi vent'anni di esperienza nel corso accademico le proprie esigenze, orario variabile di volta in volta.

ENGLISH CENTRE
Via Asinara 17
(C.so Re Umberto) tel. 24.14.44

NEW ENGLISH CENTRE
Via D. Geronzi 4
(P.zza Bernini) tel. 24.24.20

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE
CONVENIENZA
CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

ULTIME NOTIZIE

I LAVORI SI APRONO QUESTA SERA A ZURIGO

Vietnam, Nato e Grecia all'Internazionale socialista

E' probabile che sul tema dell'Alleanza Atlantica il dibattito venga aperto dall'on. Nenni - Presenti un centinaio di delegati, fra cui i ministri degli Esteri tedesco Brandt e quello di Gran Bretagna, Brown

Dal nostro corrispondente

ZURIGO, martedì sera. L'annuale congresso dell'Internazionale socialista si aprirà questa sera a Zurigo con una solenne seduta pubblica al palazzo di «Freudenthal». Per primo è arrivato il tedesco Willy Brandt, capo della socialdemocrazia tedesca e attuale ministro degli Esteri del governo di coalizione di Bonn. Poi è stata la volta del danese Otto Kraus, da un momento all'altro sono attesi l'on. Nenni e il ministro degli Esteri Brown, rispettivamente a capo della delegazione italiana e di quella britannica. In corso presso il municipio la presenza di un centinaio di delegati, senza contare il personale tecnico.

Non è la prima volta che Pietro Nenni viene a Zurigo: già prima della guerra, all'epoca del suo forzato esilio, era solito trascorrere nei suoi giorni di vacanza nella città del Limburgo, stringendo amicizie con rappresentanti del socialismo olandese.

I colloqui, a prescindere dalla riunione pubblica di questa sera, avverranno a porte chiuse, in una sala del palazzo «Freudenthal». Salvo cambiamenti dell'ultima ora, i lavori dovrebbero protrarsi fino a venerdì prossimo. A cominciare da questa sera, la prima giornata del congresso sarà dedicata al tema dell'Alleanza Atlantica.

Quasi tutti gli argomenti trattati all'ordine del giorno? Oltre ad occuparsi di questioni interne, il congresso dell'Internazionale socialista si ripromette di passare in rassegna le principali questioni internazionali come il conflitto vietnamita, la crisi nel Medio Oriente e la situazione in Grecia. Con particolare interesse è atteso il dibattito sulle funzioni e gli scopi dell'Alleanza Atlantica: stando a quanto si afferma nei circoli vicini all'Internazionale, su tale problema la discussione dovrebbe essere aperta con un intervento di Pietro Nenni.

Luigi Fascetti

Forse s'è ucciso col gas

Un deputato laburista trovato morto in casa

LONDRA, martedì sera. Bernard Floud, 53 anni, deputato laburista entrato tre anni or sono alla Camera dei Comuni, è stato rinvenuto oggi caduto nella sua casa di Londra. L'alloggio era invaso dal gas.

Con ogni probabilità si tratta di suicidio. Dirigente di una società televisiva, Floud era rimasto vedovo lo scorso 1955, e recentemente era stato ricoverato in un ospedale per una malattia.

La polizia si è mossa ben due ore dopo il rapimento.

a. p.

Turpe episodio l'altra notte a Roma

Ragazza che torna dal ballo violentata da quattro bruti

Dal nostro corrispondente

ROMA, martedì sera. Una ragazza di vent'anni, Stefania A., è stata aggredita, malmenata e violentata da quattro giovani sconosciuti la notte scorsa in una via del popolare quartiere Montecitorio. Da quasi 24 ore, polizia e carabinieri sono impegnati nella ricerca degli aggressori.

Secondo il racconto della ragazza, l'episodio sarebbe avvenuto tra le due e le tre di notte in un prato nei pressi di via Zurelli, dove sorregge la sua abitazione. Stefania A. era stata a ballare fino a tarda ora ed era poi stata accompagnata da un conoscente. Pochi secondi dopo aver lasciato l'amico, la ragazza s'è trovata di fronte quattro giovani che l'hanno aggredita e, dopo una breve colluttazione, l'immobilizzata e trasportata di peso nel prato vicino.

Le urla della giovane sono state soffocate con un



L'on. Pietro Nenni e il ministro degli Esteri inglese Brown si incontrano a Zurigo all'Internazionale socialista

Atroce episodio in Germania

Bimbetta rapita e uccisa da un bruto

Nessuno è accorso: c'era una partita alla tv

LUDENSCHEID, martedì sera. Una bambina di quattro anni, rapita tre giorni or sono da un giardiniere di questa cittadina, è stata ritrovata, uccisa, dentro un sacchetto di nylon cucito. E' il ventiduesimo caso di uccisione di bambini nella Germania Occidentale dall'inizio dell'anno.

La nuova vittima si chiama Sylke Wipperbeck, e l'autopsia ha indicato che il suo assassinio è un «mancato assalto». La polizia ha fatto in arresto un giovane di vent'anni, che alcuni bimbi che giocavano con Sylke avrebbero riconosciuto come il rapitore.

L'elemento più sconcertante in questo atroce vicenda è che il rapimento della piccola Sylke è avvenuto nel terreno di gioco, affollato di bimbi, senza che il rapitore si preoccupasse di sparire alla vista in fretta con la sua preda.

Albergo di peso da uno sconosciuto, la piccola Sylke ha cominciato a gridare disperatamente: anche gli altri bambini hanno gridato, e i più grandicelli sono corsi a casa a dare l'allarme ai genitori. Ma attorno non c'era alcun adulto: il motivo? Molto semplice anche se a stento credibile: in quel momento la televisione trasmetteva la cronaca in diretta di colori dell'incontro al calcio Germania Occidentale-Jugoslavia. Nessuno sarebbe venuto in ripresa diretta nel parco, nessun adulto era in strada.

La polizia si è mossa ben due ore dopo il rapimento.

a. p.

Turpe episodio l'altra notte a Roma

Ragazza che torna dal ballo violentata da quattro bruti

Dal nostro corrispondente

ROMA, martedì sera. Una ragazza di vent'anni, Stefania A., è stata aggredita, malmenata e violentata da quattro giovani sconosciuti la notte scorsa in una via del popolare quartiere Montecitorio. Da quasi 24 ore, polizia e carabinieri sono impegnati nella ricerca degli aggressori.

Secondo il racconto della ragazza, l'episodio sarebbe avvenuto tra le due e le tre di notte in un prato nei pressi di via Zurelli, dove sorregge la sua abitazione. Stefania A. era stata a ballare fino a tarda ora ed era poi stata accompagnata da un conoscente. Pochi secondi dopo aver lasciato l'amico, la ragazza s'è trovata di fronte quattro giovani che l'hanno aggredita e, dopo una breve colluttazione, l'immobilizzata e trasportata di peso nel prato vicino.

Le urla della giovane sono state soffocate con un

A BORDO SI TROVAVANO QUARANTACINQUE UOMINI

Nave americana affonda presso l'Alaska: molti morti

Era un mercantile che portava fertilizzanti da S. Francisco al Giappone - Il disastro è stato tanto rapido che l'equipaggio si è gettato in acqua senza avere il tempo di indossare il salvagente - Solo pochi naufraghi sono stati ripescati

Dal nostro corrispondente

Juneau, martedì sera. Il mercantile americano «Panama Fair» di 8197 tonnellate, si è infranto ieri sera al largo dell'Alaska mentre viaggiava con un carico di fertilizzanti da San Francisco al porto giapponese di Yokohama.

L'affondamento è stato tanto rapido che i 45 uomini che erano a bordo sono stati costretti a gettarsi in mare senza neppure indossare i salvagente.

Aerei inviati nella zona, sconvolta da onde spinte da venti a 80 chilometri l'ora, hanno localizzato alcune persone, ma non sono riusciti a salvarle. Alcuni naufraghi sono stati visti salire a bordo dei canotti.

Da Mosca la Tass ha comunicato che la nave sovietica «Orehovo» sta navigando a tutta velocità verso la zona dove il mercantile americano si è affondato.

Sul luogo del naufragio, situato a 570 miglia a sud-ovest di Kodiak, si stanno ora dirigendo cinque elicotteri e due vedette del servizio guardacoste americano per soccorrere i naufraghi.

All'ultimo momento si è appreso che un mercantile giapponese «Yokohama Maru» ha già raccolto un numero



imprecisato di cadaveri fra le acque sconvolte dalla burrasca. I ricognitori della marina segnalano l'avvistamento di alcune persone ancora in balia delle onde.

Non si conoscono ancora le cause dell'affondamento, che è avvenuto alle diciannove e cinque di ieri (quattro e cinque di stamane ora ita-

liana). Poche ore prima la «Panama Fair» aveva lasciato l'Alaska, annunciando che imbarcava acqua in due stive.

Non appena ricevuto l'appello cinque navi mercantili, i cutter guardacoste «Dexter» e «Storia» e tre aerei si diressero verso il punto indicato, ma senza successo.

L'equipaggio del «Panama Fair» ha abbandonato l'ultima nave della nave a 570 miglia a sud-ovest di Kodiak, prima di essere raggiunta dalla unità di soccorso.

a. p.

Raccapricciante uccisione di tre antimaoisti a Canton

HONG KONG, martedì sera.

Tre antimaoisti che tentavano di sabotare una mostra a Canton la scorsa settimana sono stati uccisi in modo raccapricciante dai soldati maoisti. I tre, colti mentre tentavano di colpire cariche di esplosivo nel palazzo della Cultura della città dove era stata organizzata una mostra, sono stati trascinati per le vie della città, sino a che i loro corpi sono rimasti a brandelli sul selciato.

La notizia è stata data da viaggiatori giunti a Hong Kong da Canton. Essi hanno anche riferito che nella metropoli della Cina del Sud vi sono stati nei giorni scorsi grandi fauci pubblici di ribelli giudicati anti-maoisti.

(Associated Press)

A GENOVA - L'edilizia

seduta è stata caratterizzata da un mercato con diversi scambi e qualche plusvalenza sui titoli di maggior mercato. Reddito fisso con lievi variazioni nei due settori. Minime le commutazioni.

A FIRENZE - Riunione nuovamente attiva e con quotazioni in netta ripresa. Chiusura sulle basi massime.

Quotazioni nelle Borse

Notevole afflusso di comper con netti vantaggi selettivi

(Segue dalla 1ª pagina)

A TORINO

VALORI DI STATO

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

VALORI DI STATO

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

100.000.000.000

Molta 8610; Nebiolo 628;

Nord Milano 3305; Olcese

418,75; Olivetti or. 3445; Ol-

ivetti pr. 3710; Ormai 3820;

Pirella 36,125; Pirelli e C.

4401; Pirelli S.p.A. 4104;

Pozzi or. 177,30; Pozzi pr.

270,125; Riva 44,600; R

